

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: L.R. n. 9/2022 - DGR n. 1552/2022 - Avviso pubblico per “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2022” - € 60.000,00 di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 - Bilancio 2022/2024 - annualità 2022

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 18 del 30/07/2021 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 - Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la DGR n. 834 del 04/07/2022;

DECRETA

- di approvare l’avviso su “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2022”, in attuazione della DGR n. 1552 del 22/11/2022 e secondo i criteri le modalità di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la modulistica di cui all’Allegato 2 per la presentazione delle istanze, il cronoprogramma, la rendicontazione dei progetti e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nonché la scheda sintetica descrittiva di progetto con l’autorizzazione alla



pubblicazione ai sensi dell'art. 27 D. Lgs. n. 33/2013 (Allegato 3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è a carico del bilancio 2022/2024 annualità 2022, pari a complessivi € 60.000,00 di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 con riferimento alla prenotazione degli impegni di spesa di pari importo assunti con il presente decreto;
- di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura delle spese con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità di riferimento;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente del Settore Beni e Attività culturali all'approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari, alla concessione ed impegno delle risorse assegnate. La liquidazione avverrà a seguito di idonea e regolare rendicontazione, secondo le modalità previste nell'avviso e la scadenza della relativa obbligazione;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sui siti www.regione.marche.it, www.cultura.marche.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 9/2022 - “Promozione e disciplina degli Ecomusei”;
- D.A. n. 9/2021 Piano triennale Cultura 2021/2023;
- DGR n. 1552/2022 - Approvazione “Programma annuale Cultura 2022 - Il stralcio”

Motivazione

Nella D.A. n. 9/2021 Piano triennale Cultura 2021/2023, nella Misura 3.2.4 “Interventi di gestione e messa in rete di musei e altri luoghi della cultura” tra le varie azioni viene sottolineato che si intendono promuovere gli ecomusei, un modello di valorizzazione territoriale che era stato riconosciuto di recente (art. 2 “Valorizzazione dei beni culturali” comma 1, lettera f, della L.R. n. 4/2010), ma abrogato dalla nuova legge.

Con la L.R. n. 9 del 27 aprile 2022 la Regione intende disciplinare e dare un maggiore impulso alla creazione di nuovi Ecomusei al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori marginali, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l’attenzione all’ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità, tramite processi partecipativi di co-progettazione e co-costruzione.

Sono strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale ed immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

Gli ecomusei adottano logiche di rete e processi partecipati, su ispirazione della Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2020 e dei trattati internazionali dedicati alla salvaguardia dei patrimoni culturali materiali e immateriali della società, nel rispetto delle norme nazionali.

Nello specifico l’Ecomuseo è una forma museale e si intende esteso ad un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico, particolarmente rilevanti e degni di tutela e valorizzazione.

Nel 2022 al fine di nominare il Comitato tecnico scientifico, quale organo di consulenza regionale (art. 6), si è provveduto a chiedere ai vari enti indicati nella legge i nomi dei rappresentanti (2 dell’amministrazione regionale, di cui uno con funzioni di Presidente designati dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale, 4 esperti delle Università degli Studi delle Marche, 2 designati dal Consiglio delle autonomie locali, 1 rappresentante dell’Osservatorio regionale per la Cultura, 1 designato dalle associazioni regionali di categoria del turismo) che però ha comportato dei tempi lunghi.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale si provvederà a designare il Comitato e successivamente a predisporre un Regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri per l’assegnazione dei contributi e la gestione degli ecomusei, nonché i criteri e i requisiti minimi per il riconoscimento regionale e per l’iscrizione nel relativo elenco (art. 3).

Considerati i tempi ristretti per nominare il Comitato ed approvare il Regolamento, come prima applicazione della legge, per non perdere le risorse a disposizione, nella DGR n. 1552 del 22/11/2022 è stato previsto per l’annualità 2022 di emanare un avviso pubblico per sostenere gli ecomusei che operano sul territorio da almeno 2 (due) anni, organizzano laboratori, didattica, visite guidate ed abbia la presenza di un soggetto coordinatore tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze eco museali, tenuto conto delle



indicazioni stabilite nella legge in oggetto (art. 4).

Ciascun progetto ammesso verrà valutato da una Commissione composta da funzionari del settore cultura ed otterrà un punteggio in base a criteri di valutazione che riguardano la qualità complessiva del progetto, il miglioramento della comunicazione ai fini della fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, degli operatori locali e degli enti, la capacità di potenziare i percorsi anche pedo ciclabili finalizzati alla fruizione del paesaggio, il grado di sostenibilità ambientale e sociale, la capacità di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, la capacità di trasmettere i saperi artigianali e le tecniche legate agli antichi mestieri, ecc.

Il contributo regionale concedibile può essere, per ogni progetto presentato, per un massimo di € 15.000,00 (tra fondi correnti e/o di investimento) e comunque entro il limite massimo del 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore, anche per gli interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni e attrezzature.

Per il 2022, in prima applicazione della legge, considerato che non è stato possibile predisporre l'Elenco regionale degli ecomusei (art. 3) possono presentare istanza di contributo gli ecomusei che possiedono un'esperienza locale documentabile, attivata da almeno 2 (due) anni sul territorio in cui sono collocati, che sono gestiti da uno o più dei seguenti soggetti che sono espressione del territorio considerato dall'ecomuseo:

- a) enti locali o altri enti pubblici;
- b) associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro;
- c) enti di gestione delle aree naturali protette.

Dal 2023 i contributi potranno essere assegnati solamente ai soggetti iscritti nell'Elenco regionale.

Nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente atto, sono descritti gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il presente bando, i criteri generali di ammissione dei soggetti beneficiari e dei progetti, i requisiti di ammissibilità al contributo, le modalità di presentazione della richiesta di contributo, i criteri di valutazione per la formulazione della graduatoria, le modalità di rendicontazione e di liquidazione.

Per l'assegnazione del contributo dovrà essere presentata apposita richiesta da parte del soggetto richiedente secondo quanto previsto nell'Allegato 2 (sezioni 'A', 'B', 'C' e 'E') e sulla base delle modalità in esso contenute, compreso l'Allegato 3 in cui è riportata la scheda sintetica descrittiva di progetto con l'autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. n. 33/2013.

La richiesta di contributo (Allegato 2 sez. 'A') dovrà essere corredata dal progetto e dal piano dei costi (All. 2 sez. 'B'), da un cronoprogramma da cui risulti la conclusione degli interventi realizzati secondo le indicazioni previste nell'Avviso pubblico (All. 2 sez. 'C') e dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. 2 sez. 'E').

Con successivi atti del Dirigente si procederà all'approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari, alla concessione ed impegno delle risorse assegnate.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse.

La liquidazione avverrà nell'annualità di scadenza dell'obbligazione (2022) a seguito di idonea e regolare rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità previste nell'avviso (Allegato 2 sez. 'D'). E' prevista la possibilità di chiedere una eventuale proroga motivata entro il 31/12/2022 per poter concludere le attività nel 2023.

La copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 60.000,00 è intesa come disponibilità sul



Bilancio 2022/2024, annualità 2022, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 e si registrano prenotazioni di impegno di spesa di pari importo.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo del Regolamento (considerazione n. 72).

Per quanto di competenza il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte si propone al Dirigente del Settore Beni e Attività culturali l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Laura Capozucca

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione contabile

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

